

ALLEGATI TECNICI

MURI DI CINTA

Allegata alla domanda in bollo per il rilascio dell'autorizzazione/concessione/nulla osta (MOD. 1) dovrà essere presentata la seguente documentazione in duplice copia a firma di tecnico abilitato:

1. **PROGETTO** delle opere
2. **VISURA CATASTALE** della particella dove è richiesto l'intervento
3. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
N° 3 foto a colori di formato 10x15
 - 1) una frontale (ripresa dalla parte opposta della strada);
 - 2) una sul lato sinistro presa da una distanza di circa mt. 5 comprendente anche l'intera sede stradale;
 - 3) una sul lato destro, presa da una distanza di circa 5 mt., che comprenda l'intera sede stradale;
4. **RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO** delle spesa d'istruttoria pari ad €75,00 sul C/C Postale n° 12319018 intestato al Tesoriere della Provincia di Viterbo Concessioni Stradali

Successivamente alla presentazione dell'istanza, esaminata la fattibilità tecnica di quanto richiesto verrà richiesta:

RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

dell'importo di € 500,00 che potrà essere effettuato:

- ✓ a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della Provincia presso la CARIVIT - IBAN (IT27M0606514500000018000008);
- ✓ a mezzo di bonifico su conto corrente postale intestato a Amministrazione Provinciale di Viterbo – IBAN (IT58C0760114500000012319018)
- ✓ a mezzo assegno circolare bancario intestato al tesoriere dell'Ente;
- ✓ a mezzo polizza fideiussoria bancaria
- ✓ a mezzo polizza fideiussoria assicurativa.

MODALITA' DI RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE

La restituzione della cauzione avverrà solo a seguito di esito positivo della relazione di collaudo o di attestazione di Regolare Esecuzione delle opere realizzate e comunque dopo la scadenza del termine previsto dal disciplinare di concessione per lo svincolo della cauzione stessa.

Il titolare della concessione potrà richiedere la restituzione della cauzione a mezzo domanda, redatta su carta semplice.

Detta istanza dovrà essere accompagnata da una autodichiarazione ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000, (il Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dei Lavori, nel caso in cui venga rilasciata una concessione), attestante la fine dei lavori e la congruità dell'opera rispetto alle prescrizioni tecniche impartite. Sulla base di tale istanza i tecnici dell'Ente effettueranno sopralluogo per verificare l'esecuzione dei lavori, e solo da un esito positivo di detto sopralluogo si potrà provvedere allo svincolo della cauzione.